



COMUNE DI VEGLIE

(Provincia di Lecce)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 18 del 31/07/2023

OGGETTO: Art. 194, comma 1, lettera a) D.Lgs. 267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da precetto su D.I. 1046/2022 e 17130/2022 R. G. emesso dal Giudice di Pace di Lecce

L'anno 2023 il giorno 31 del mese di luglio alle ore 09:19, si è riunito il Consiglio Comunale convocato dal Presidente del Consiglio, a norma di legge, in sessione Straordinaria in 1^a ed in seduta pubblica.

Al momento dell'annuncio della trattazione dell'argomento in oggetto dei membri del Consiglio risultano presenti n. 16 e assenti n.1 come di seguito:

Consiglieri	Presenti	Assenti
Mariarosaria De Bartolomeo	Si	
Maurizio Spagnolo	Si	
Vanessa Ciurlia	Si	
Salvatore Fai	Si	
Giovanni Rollo	Si	
Fabrizio Stefanizzi	Si	
Daniela Patera	Si	
Federica Guido	Si	
Martina Zuccaro	Si	
Fabio Donateo	Si	
Cosimo Vetrano	Si	
Luisa Margherito	Si	
Stefania Capoccia	Si	
Claudio Paladini	Si	
Laura Mogavero	Si	
Katia Prato	Si	
Giuseppe Landolfo		Si

Il Consigliere Sig.ra Federica GUIDO in qualità di Presidente protempore pone in trattazione l'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori dell'odierna seduta consiliare.

Partecipa il IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Domenico CACCIATORE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nella seguente maniera:

- il Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, ha espresso, sulla proposta di provvedimento, parere Favorevole in data 20/07/2023 attestando, contemporaneamente, la legittimità, la regolarità e la

(Proposta n 24. del 19/07/2023) - **Delibera C.C. n. 18 del 31/07/2023**

correttezza dell'azione amministrativa, firma Avv. Anna Maria MARASCO

- il Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE ed il visto attestante la copertura finanziaria, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, ha espresso, sulla proposta di provvedimento, parere Favorevole in data 21/07/2023, firma Dott. Domenico CACCIATORE

Immediatamente eseguibile X

Udito il Sindaco, dott.ssa Mariarosaria De Bartolomeo, che espone al Consiglio l'argomento in trattazione così come riportato nell'allegato verbale che è parte integrante del presente atto;

Visti:

l'art. 193 del D.Lgs. n.267/2000 – “Salvaguardia degli equilibri di bilancio”, **al comma 2**, il quale prevede che *“Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

l'art. 194 del D.Lgs. n.267/2000 il quale prevede che *Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; omissis...*

Considerato che:

in data 26.01.2023 è stato notificato al Comune di Veglie decreto ingiuntivo n.1046/2022 e n.17130/2022 R.G. del Giudice di Pace di Lecce, non opposto e munito della formula esecutiva ;

il Comune di Veglie è stato condannato al pagamento in favore della S.G.M. s.p.a. con sede in Lecce in persona del legale rappresentante pro tempore della somma di € 2.369,98 oltre gli interessi moratori a far tempo dal dovuto e sino all'effettivo soddisfo e quale importo per il mancato pagamento della fattura elettronica n.17_18 emessa da S.G.M. s.p.a. per gli oneri di trasporto e di custodia del ciclomotore Aprilia omissis in quanto sottoposto a fermo amministrativo da parte della Polizia Municipale di Veglie ed affidato alla custodia della società creditrice ed oltre ai compensi ed alle spese del procedimento monitorio liquidati in complessivi € 326,00 (di cui € 250,00 per compensi oltre accessori ed € 76,00 per le spese);

nelle more, in data 1 giugno u.s. , è pervenuto atto di precetto recante importo complessivo pari ad € 4.351,07, oltre interessi di mora sino al soddisfo ed ivi compreso il pagamento della imposta di registro , nel frattempo eseguito, pari ad € 408.75;

Dato atto che gli importi dovuti in esecuzione della pronuncia giudiziale ammontano, come quantificati dall'ufficio competente, - per questo Ente, a complessivi € 4.413.61 di cui € 2369.98 per importo fattura, 1034.88 per interessi moratori a far tempo dalla data della maturazione (30 giorni dopo l'emissione della fattura del 22.3.2018) al 31.07.2023, € 600 per compensi e spese non imponibili, € 408.75 per spese di registrazione del decreto monitorio;

Dato atto che:

- che la natura della adottanda deliberazione consiliare di riconoscimento di debito fuori bilancio non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per se già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che é maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario;

- che la giurisprudenza della Corte dei conti ha messo in risalto la sostanziale diversità tra la fattispecie concernente le sentenze esecutive e le altre ipotesi previste dall'art. 194 del TUEL. ; nel caso di sentenza esecutiva di condanna il Consiglio Comunale non ha alcun margine di apprezzamento discrezionale per valutare l'an e il quantum del debito, poiché l'entità del pagamento rimane stabilita nella misura indicata dal provvedimento dell'autorità giudiziaria;

- secondo l'orientamento della Corte dei conti (ex multis la Corte dei Conti - Emilia Romagna, con deliberazione del 25 giugno 2013, n. 242) anche i decreti ingiuntivi esecutivi e non opposti rientrano nel novero dei provvedimenti di cui all'art. 194 lettera a) del TUEL; viene quindi esteso il riferimento alle “sentenze esecutive” di cui alla lett. a) dell'art. 73, comma 1, del D. Lgs. n. 118/2011, allo scopo di

ricondere nell'ambito applicativo della norma oggetto di interpretazione, tutti quei casi che solo apparentemente, per non essere stati espressamente menzionati, sembrano esclusi, ma che in realtà vi devono, invece, essere ricompresi alla luce della oggettiva ratio della disposizione e dei fini che si può ritenere che il legislatore abbia voluto perseguire con essa;

Rilevato pertanto che la spesa di cui trattasi costituisce debito fuori bilancio per l'importo di € 4413.61, riconoscibile ai sensi dell'Art.194, comma 1, lettera a) del T.U.E.L. in quanto relativo a decreto ingiuntivo, non opposto e divenuto esecutivo ;

Atteso che per consentire dunque il pagamento della spesa di cui al punto innanzi si provvederà ai sensi dell'art.193, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000, mediante l'utilizzo di risorse di bilancio disponibili sul Cap.252.1 del Bilancio di previsione del corrente esercizio;

VISTO l'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002 secondo cui *"i provvedimenti di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 sono trasmessi agli organi di controllo e dalla competente procura della Corte dei Conti;*

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti in data 25.07.2023 - prot. n. 10755, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi sulla presente proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile del Settore competente

Con voti favorevoli 12 e n. 4 astenuti (Capoccia, Paladini, Mogavero e Prato) espressi per alzata di mano dai n. 16 Membri del Consiglio presenti e votanti

DELIBERA

1.DI RICHIAMARE le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2.DI RICONOSCERE ai sensi dell'Art.194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n.267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio derivante da Decreto ingiuntivo, nonché successivo atto di precetto, meglio dettagliati narrativa;

3.DI STABILIRE che al pagamento della somma di € 4413.61 si provvederà ai sensi dell'art.193, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000, mediante l'utilizzo di risorse di bilancio disponibili sul Cap.252.1 del Bilancio di previsione del corrente esercizio;

4.DI DARE ATTO la suddetta somma di cui al punto innanzi trova copertura nella deliberazione di variazione di assestamento generale del 2023;

5. DI TRAMETTERE copia della presente deliberazione alla Procura della Corte dei conti – Regione Puglia;

6. DI DEMANDARE ai competenti Responsabili di Settore tutti gli adempimenti conseguenti e collegati all'esecutività della presente deliberazione;

Di seguito, attesa l'urgenza di provvedere in merito e su proposta del Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 12 e n. 4 astenuti (Capoccia, Paladini, Mogavero e Prato) espressi per alzata di mano dai n. 16 Membri del Consiglio presenti e votanti

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Federica GUIDO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Domenico CACCIATORE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.

Veglie, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Domenico CACCIATORE

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

N. 921 di registro di pubblicazione.

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Città per 15 giorni consecutivi.

Veglie, lì 03/08/2023

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Domenico CACCIATORE

ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

☒ Dichiarazione di immediatamente eseguibilità (art. 134, comma 4, T.U.E.L. D.LGS. 267/2000).

☐ Decorrenza giorni 10 dall'inizio della pubblicazione.

Veglie, lì 03/08/2023

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Domenico CACCIATORE

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.